# IL BOLLETTINO

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE DELLE A.D.I.

PADOVA E VICENZA

Pastore Enzo Specchi Tel: (049) 601908

APRILE 1986

## MEDITANDO LA PAROLA

### METTERE IN PRATICA LA PAROLA DI DIO

"Siate facitori della Parola, e non soltanto uditori, ingannando voi stessi." (Giacomo 1:21)

C'è una certa differenza tra il sapere una cosa e il metterla in pratica. Ad esempio tutti sanno che devono pagare le tasse, ma non tutti le pagano. Questo vale anche per ogni uomo nel suo rapporto con Dio. Tutti più o meno credono nell'esistenza di un essere superiore, di un Creatore, ma pochi sono disposti a mettersi in contatto con Lui, e ad ubbidire ai Suoi insegnamenti.

Qualcosa di analogo succede ad ogni credente di fronte alla Parola di Dio: dopo le prime esperienze e dopo i primi entusiasmi, viene meno quello zelo e quella volontà di mettere in pratica i comandamenti di Dio. Già, siamo tutti pronti a parlare, a dire la nostra, siamo tutti pronti ad insegnare, a considerare, a discutere la Parola di Dio. Quando invece il Signore ci parla tramite un versetto, tramite un fratello o in altra maniera, ci comportiamo spesso da uditori dimentichevoli. Non basta conoscere la Parola di Dio, bisogna realizzarla nella propria vita.

Ma come si diviene UDITORI della Parola? E' sufficiente frequentare i culti con un senso di superiorità spirituale, ascoltare la predicazione della Parola con atteggiamento critico e demolitivo, essere distratti durante gli studi biblici. Un altro atteggiamento errato per restare solo un UDITORE della Parola è quello di pensare: "So già cosa vuol dire il Pastore in questa predica, perchè ho già sentito predicare su questi versetti..." Oppure basta dire dentro noi stessi: "Certo il Signore non mi parlerà attraverso QUESTO fratello. Non ho niente da imparare da lui, io!"

E così la Parola di Dio entra da un orecchio ed esce da quell'altro. Quante benedizioni abbiamo perduto! Quante volte il Signore ci ha parlato e noi non abbiamo ritenuto! E' importante l'atteggiamento che abbiamo nei confronti della Parola di Dio, nei confronti dei fratelli e verso il Signore Gesù Cristo stesso. Giacomo ci esorta ad essere FACITORI della Parola. Ma cosa vuol dire essere facitori?

E' FACITORE colui che mette in pratica, che compie, che si da' da fare per adempiere, che osserva, che si applica praticamente nel fare ciò che piace a Dio. Se non frequento le riunioni della comunità, se non leggo, medito, studio la Parola di Dio a casa, se non ascolto gli inse-

gnamenti del Signore, che credente sono? Giacomo mi chiamerebbe illuso. Forse addirittura illuso di essere credente. Non so se tali persone siano comprese nel libro della vita, ma in Apocalisse 3:5 è scritto: "Chi vince sarà così vestito di vesti bianche, ed io non cancellerò il suo nome dal libro della vita."
E per vincere bisogna combattere, bisogna crescere, bisogna applicarsi, bisogna perseverare. La nuova nascita è solo l'inizio del cammino con Dio. Poi bisogna continuare, continuare con costanza.

Ringraziamo il Signore per le nostre comunità, perchè sono numerosi i fratelli e le sorelle che camminano fedelmente e costantemente nella Parola di Dio. Ma forse tutti, almeno qualche volta, siamo stati solo degli uditori. Vogliamo essere sempre dei FACITORI della Parola, non solo alla domenica, o solo con i fratelli, ma sempre.

E' facile trovare chi si entusiasma, ma è difficile trovare chi si impegna a continuare con costanza. Tante volte il Signore ha parlato al tuo cuore, ai tuoi sentimenti, alle tue emozioni. Forse il Signore oggi vuol parlare anche alla tua mente: qual'è la tua reale fedeltà alla Parola di Dio? Considera bene come hai accolto la Sua Parola fino ad oggi. Cosa ne hai fatto di tutto ciò che Dio ti da detto? Giacomo, da parte di Dio, continua a dirci: "Siate facitori della Parola, e non soltanto uditori."

- *Massimo Miotto*

*"E Colui che siede sul trono disse: ECCO, IO FO OGNI COSA NUOVA"*

(Apocalisse 21:5)

TESTIMONIANZA

Circa due anni fa, mio marito ed io fummo invitati ad un incontro evangelistico tenuto sotto una grande tenda. Mio marito fu contento di aver partecipato, mentre io considerai con distacco ed indifferenza tutto quello che si svolse a quell'incontro. Avevo smesso di credere in Dio per le molte sofferenze che avevo incontrato nella mia vita; ero piombata nella più cupa disperazione alla morte di mia madre, una morte tra atroci sofferenze ed in giovane età. I soli sentimenti che provavo in quei giorni erano angoscia, disperazione, indifferenza. L'indifferenza verso le persone e le situazioni è però lo stato d'animo peggiore che si possa provare.

Cominciai ugualmente a frequentare la Comunità Evangelica perchè mio marito voleva continuare l'esperienza con il Signore. Continuai a frequentare per molti mesi le riunioni di preghiera ma non riuscivo a sbloccarmi dallo stato di indifferenza verso Dio in cui mi trovavo. Ma un giorno il Signore mi parlò in modo particolare: "NON INDURIRE IL TUO CUORE, LASCIA ENTRARE GESU'". Questo messaggio era rivolto a me, e così iniziai una ricerca sincera, avvicinandomi al Signore. Ricordo che pregando dissi a Gesù: "Io faccio questo primo passo verso di Te, ma Tu aiutami ad andare avanti nella fede." Mi rendevo conto che ero in una situazione spirituale tragica, che avevo bisogno di pace e di serenità e soprattutto di risvegliare in me l'amore e la sensibilità che si erano spenti ormai da molto tempo.

Ringrazio il Signore per avermi aiutato a fare quel piccolissimo passo di fede, che è stato l'inizio di una nuova vita. Ringrazio il Signore perchè ha riversato su di me il Suo amore e perchè mi ha confortata quando ero scoraggiata. Posso perciò consigliare a tutti di fare un piccolo passo di fede verso Dio e Gesù Cristo compirà un'opera di salvezza e di redenzione nella vostra vita.

- *Buttaro Anna*

MISSIONI: Yugoslavia

Molti sono i bisogni della Chiesa Yugoslava. Ecco un piccolo elenco di richieste di preghiera:
- per gli insegnanti dell'Istituto di Teologia Biblica, perchè abbiano la sapienza di Dio nel programmare i corsi e nell'insegnare la Parola di Dio;
- per i diplomati dell'Istituto, molti dei quali sono impegnati come pastori in nuove piccole chiese;
- per i campeggi estivi dei giovani e degli adolescenti, ai quali si iscrivono molti non-credenti;
- per l'efficacia del materiale evangelistico dell'ICI.

Perchè lo Spirito Santo operi in tutta la Chiesa Yugoslava e dei paesi vicini.

"OGNI COSA DELLA TUA VITA E' SOTTO IL MIO CONTROLLO"

Un amico a cui hai aperto il cuore ti ha deluso? Sappi che ogni cosa della tua vita è sotto il controllo di Gesù. Forse ha permesso questa delusione perchè tu impari che è il Signore il tuo migliore amico, il tuo confidente, il tuo pastore, la tua vita.
Qualcuno ti ha calunniato? Lascia questo peso nelle mani del Signore, rifugiati in Lui, al riparo dalle accuse degli uomini.
Tutti i tuoi piani per il futuro sono stati messi sottosopra e ti senti confuso ed amareggiato? Ricorda che ogni cosa della tua vita è sotto il controllo di Gesù. Forse sei andato al Signore con i "tuoi" piani e Gli hai chiesto di benedirli. Lascia che il Signore si serva di te come di uno strumento, e non fare di Lui il tuo strumento.
Sei stato chiamato ad occupare un posto di responsabilità, con nuove preoccupazioni? Vai avanti contando sul Signore, perchè è scritto: "L'Eterno, l'Iddio tuo, ti benedirà in ogni opera tua e in ogni cosa a cui porrai mano."

(Deut. 15:10)

Gesù disse: "Entrate per la porta stretta, poichè larga è la porta e spaziosa la vita che mena alla perdizione, e molti son quelli che entrano per essa. Stretta è invece la porta ed angusta la via che mena alla vita, e pochi son quelli che la trovano.

(Matteo 7:13-14)

Gesù presenta all'uomo due possibilità: la vita e la morte. La strada che porta alla morte è spaziosa, allettante, scelta dai più; la strada che porta alla vita è stretta ed è scelta solo da una minoranza.
Gesù esorta però ad entrare per la porta stretta e scegliere per la vita. Si decide che strada prendere quando si viene a conoscenza del Vangelo. Chi riceve Gesù come Figlio di Dio sceglie la vita, chi Lo rifiuta sceglie la morte. E' molto importante fare bene i conti e considerare realisticamente le cose. Così, chi si propone una meta sportiva, o un investimento importante, o un avanzamento professionale, deve mettere in conto l'impegno, la costanza, lo sforzo, la rinuncia a qualcos'altro per raggiungere quella meta. Questi sono esempi tratti dall'esperienza di noi tutti.
Nella sfera spirituale si applica lo stesso principio della SCELTA tra le due vie indicate dal Signore Gesù: se si vuole arrivare alla vita, la porta è stretta e ci vogliono costanza, impegno, continua fiducia nel Signore, a volte sofferenza; se invece si vuole la MORTE... la porta è larga, e ci si arriva comodamente, senza tanti sforzi.

STORIA IMMAGINARIA SUL PARADISO

Un tale doveva visitare il Paradiso ma, poco dopo aver iniziato la visita, fece ritorno all'ingresso per domandare all'angelo portinaio alcune spiegazioni. Chiese come mai ci fossero due enormi casse piene di funghi secchi e due casse piene di pesci affumicati proprio all'entrata del Paradiso.
"E' molto semplice - rispose l'angelo portinaio - quelle due casse che tu credi piene di funghi secchi sono in realtà piene di orecchie... orecchie di quelli che hanno ascoltato il Vangelo, senza però metterlo in pratica. In Paradiso sono venute solo le orecchie... Quelle due casse che tu credi piene di pesci affumicati sono in realtà piene di lingue... sono le lingue di quelli che 'a parole' dicevano di essere cristiani. Neanche costoro sono in Paradiso."

* * * *

## LE GRANDI CERTEZZE DEL CRISTIANO

Considerazioni sul Capitolo 5 della I lettera di Giovanni:

- LA VITTORIA SUL MONDO (Cap. 5:4)
"Poichè tutto quello che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: LA NOSTRA FEDE."

- LA REALTA' DELLA SALVEZZA (Cap. 5:13)
"Io v'ho scritto queste cose affinchè sappiate che avete la vita eterna, voi che credete nel nome del Figliol di Dio."

- LA PREGHIERA ESAUDITA (Cap. 5:14-15)
"E questa è la confidanza che abbiamo in Lui: che se domandiamo qualcosa secondo la Sua volontà, Egli ci esaudisce e se sappiamo che Egli ci esaudisce in quel che Gli chiediamo, noi sappiamo di aver le cose che Gli abbiamo domandate."

- LA VERITA' DELL'EVANGELO (Cap. 5:19-21)
"Noi sappiamo che siamo da Dio, e che tutto il mondo giace nel maligno; ma sappiamo che il Figliuol di Dio è venuto e ci ha dato intendimento per conoscere Colui che è il vero; e noi siamo in Colui che è il vero Dio, nel Suo Figliuolo Gesù Cristo. Quello è il vero Dio e la vita eterna. Figliuoletti, guardatevi dagli idoli."

* * * *

Siamo a vostra disposizione per consiglio spirituale, preghiere per gli ammalati e visite.

Pastore Enzo Specchi
Tel. (049) 601908

## RIUNIONI

CHIESA DI PADOVA . . . . . Via Wolf Ferrari 10 . . . . . Tel. (049) 601908

| | | | |
|---|---|---|---|
| Domenica | ore | 9,15 | Scuola Domenicale |
| | " | 10,15 | Culto di Adorazione |
| Lunedì | " | 19,00 | Riunione di Preghiera (Locale di Via P. Liberi 17) |
| Martedì | " | 10,00 | Riunione di preghiera delle sorelle (Locale di Via P. Liberi 17) |
| Mercoledì | " | 20,30 | Studio Biblico |
| Sabato | " | 20,00 | Riunione dei giovani (Locale di Via P. Liberi 17) |

CHIESA DI VICENZA . . . . Via Quadri 75 . . . . . Tel. (0444) 512684

| | | | |
|---|---|---|---|
| Domenica | ore | 17,00 | Scuola Domenicale |
| | " | 18,00 | Culto di Adorazione |
| Martedì | " | 20,30 | Studio Biblico |
| Mercoledì | " | 10,00 | Riunione di preghiera delle sorelle |
| Sabato | " | 20,00 | Riunione dei giovani |

### RIUNIONI DI PREGHIERA A CURA DELLE COMUNITA'

CAMPODARSEGO, PD - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.

CASTELFRANCO, TV - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.

LEGNARO, PD
VIGONOVO, VE - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.

MAROSTICA, VI - Mercoledì-ore 20,30-Studio Biblico; Venerdì-ore 20,30-Preghiera. Sala di Riunione - Via Col. Scremin 9. Per informazioni chiamare: Luciano Sartori, Tel. (0424) 89745.

PADOVA - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.

RONCHI DI VILLAFRANCA, PD - Venerdì-ore 20,30-presso la famiglia Fochesato, Via Cà Zen 12.

SARCEDO, VI - Venerdì-ore 20,30-presso la famiglia Santagiuliana, Via Bassano del Grappa 52.

SCHIO, VI - Venerdì-ore 20,20-Sala di Riunione-Via Cristoforo 27.

VENEZIA-MESTRE - Domenica ore 15,30-Scuola Domenicale; ore 16,30-Culto di Adorazione. Presso Hotel Plaza-Mestre. Per informazioni chiamare: Enzo Specchi, Tel. (049) 601908 .

VICENZA - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.

Stampato in proprio C.C.E.-A.D.I.